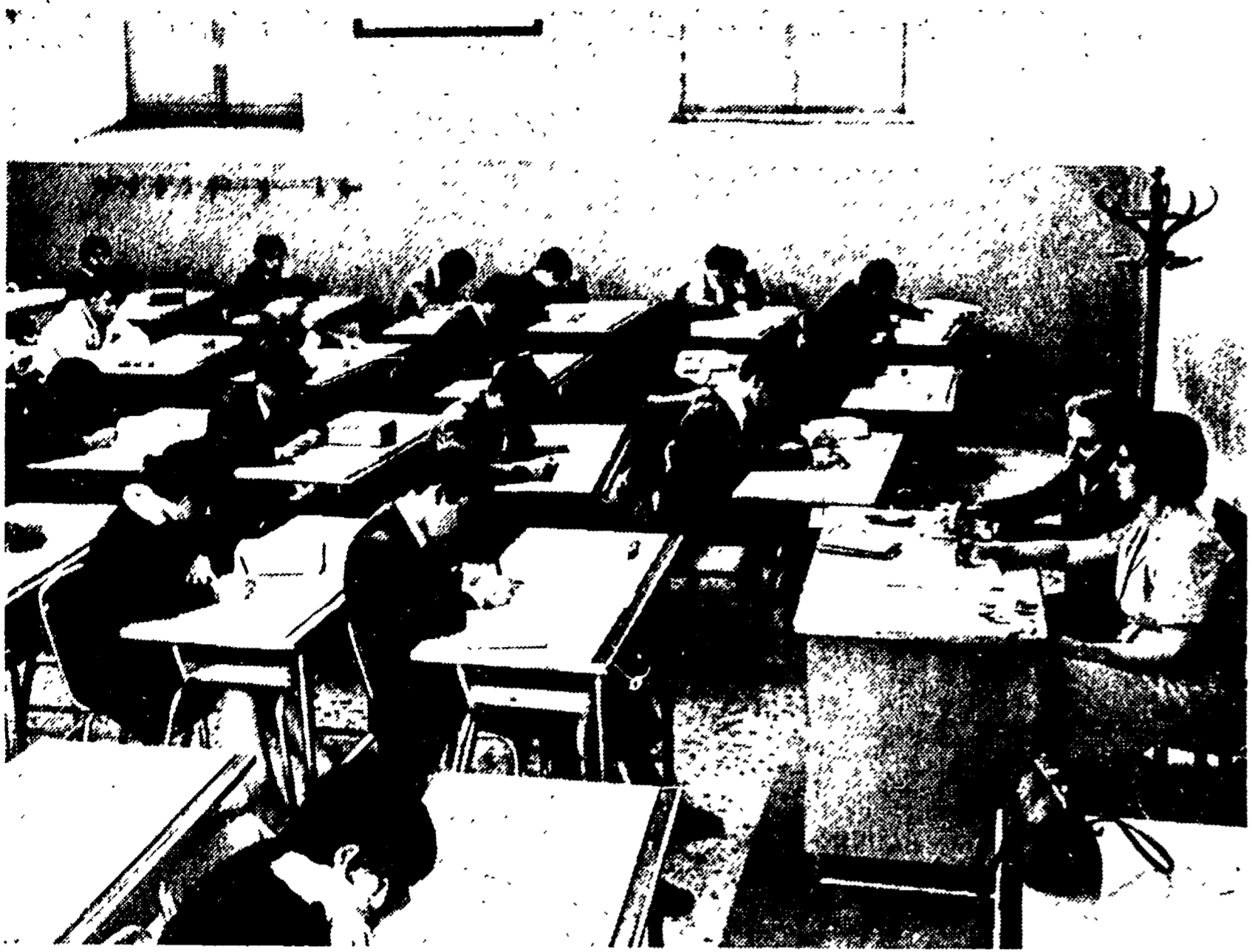


ORE 8,30: PROVA SCRITTA D'ITALIANO



Quasi un'inchiesta sui giovani fra i banchi della scuola media

Attualità, tempo libero, rapporti fra padri e figli nei temi assegnati agli esami di licenza - Pochi e dimenticati gli argomenti vecchio stile - La « questione del Medio Oriente » - Il piccolo schermo fa la parte del leone - Gli scogli da superare la prossima settimana

Un'inchiesta sui giovani: che cosa pensano della guerra e della pace; come passano il loro tempo libero; come vivono nelle città soffocate dal traffico; quando e quanto guardano la televisione; che cosa leggono; quali sono i loro rapporti con genitori; come giudicano i « capelloni »... Questo, nonostante gli scogli delle frasi fatte, i ragni e generici termini scolastici, verrebbe fuori dalla lettura di gran parte dei temi che per mattina ragazzi di tutta Italia - mezza milione circa - candidati alla licenza media, hanno svolto, affrontando la prima prova degli esami.

In tutte le scuole, dove sono stati i temi dettati, fra le otto e mezzo e le nove e mezzo del mattino. Termine per lo svolgimento: quattro ore. Gli studenti potranno scegliere fra un argomento squisitamente scolastico, letterario o storico, e un argomento di presa più di retta con la realtà di tutti i giorni, con le esperienze, con i gusti, con la vita moderna.

Da una breve inchiesta - quanto si può fare nel giro di mezza mattina - risulta abbastanza chiaro che i tempi del libro « Cuore » sono ormai lontani, dimenticati. I temi sugli affetti familiari, sulla natura, sugli animali, sui profeti per il futuro - croce e delizia delle vecchie generazioni di scolari - si contano ormai sulle dita di una mano. I temi di fantasia: « Se potessi... », « Se fossi... », « Ho fatto un sogno... » sono inesorabilmente banditi.

Quel che rimane di convenzionale, di dolcistrato, di risaputo è, in genere, rifiutato dai giovani con una certa ostentazione. « Motivi di gioia e di tristezza nella vostra adolescenza », questo, ad esempio, il tema dettato in una scuola romana del popolare quartiere di San Lorenzo. Quasi tutti i ragazzi che abbiamo interrogato lo avevano scartato. « Un tema da femminuccie... » - ha commentato con una smorfia un tipico rappresentante della scolaria chissosa e rumorosa che, terminata la prova, sostava davanti all'istituto. « Non mi andava di fare il romanzo della mia adolescenza. E poi, tutto sommato, l'adolescenza, io, la devo finire. Così ho scelto il tema letterario » non c'era scampo. E ho parlato di Don Abbondio.

Duranti alle scuole, ieri mattina a Roma, c'erano ingorghi di traffico. Usciti dall'esame, se non erano prelevati a ruota dalla madre, dalla sorella maggiore, dal nonno o dal padre, accorsi a conoscere l'esito, i ragazzi e ragazze, pesanti roccia di italiano sotto il braccio, restavano a commentare, a discutere, a scambiarsi le idee. Particolarmente vivace il gruppo che abbiamo incontrato davanti alla « Settembrini », una media del quartiere No mentano. Il tema dettato in quella scuola il tema irrorati abbastanza concordati. « Radio, televisione e stampa danno ogni giorno varie notizie; quale, fra le altre, ti ha colpito di più? La risposta è stata quasi unanime. Tutti hanno parlato dei « tragici avvenimenti nel Medio Oriente ». E continuava-

no, fuori della scuola, a discutere e ad appassionarsi. Una ragazza, che aveva invece narrato della « morte di Tenco », era presa dall'atroce dubbio di « essere andata fuori tema ». Lungi dal rassicurarla, i compagni la guardavano con un'aria di gelida compassione. Quasi lo stesso tema, con accenti diversi, è stato quello assegnato alla scuola « Pascoli »; e qui il Medio Oriente ha diviso con la morte di Bandini, l'attenzione e la passione dei ragazzi.

In realtà la « scottante attualità » degli argomenti suggeriti è stata spesso una coraggiosa conquista degli studenti che hanno preferito svolgere così i loro temi, dal momento che la formulazione si presta invece, in diversi casi, a trattazioni più generiche e a stratte. Prendiamo il tema det-

tato in una scuola del Tuscolano. « Il mondo della strada - diceva - con i suoi molteplici aspetti offre esempi che ci fanno riflettere sull'egoismo e sulla generosità dell'uomo ». Qualcuno non ha capito bene - e a buona ragione - a che cosa si volesse alludere; e ha ripiegato sul tema letterario. Ma chi ha affrontato quel tema non ha esitato a trasformare tanta genericità in accuse molto precise: il quartiere del Tuscolano è un chiaro e sempre con il suo traffico caotico e assurdo, con la mancanza di verde, con l'angustia e la sporchezza delle strade, dell'egoismo umano di chi così l'ha costruito.

« In casa e a scuola si parla spesso dei ragazzi di oggi, dei loro gusti e atteggiamenti, ma come li giudichi? ». « E' una domanda un po' tranquillo - ha commentato un ragazzo della « Rosmini » dove questo tema è stato assegnato - io i ragazzi non li giudico: ho cercato di spiegare con molta sincerità che anche io sono uno di quelli... Spero di aver fatto un buon tema. Bisognerà che adesso giudichino gli altri... ».

Persuasore occulto, presente in molti temi, la TV ha fatto quest'anno la parte del leone. Alla televisione si è fatto appello continuamente quando si sono sollecitati giudizi su argomenti di attualità. Non vale molto il particolare che, accanto alla TV, siano stati nominati sempre altri tipi di comunicazione: la radio, i giornali o la radio. « Sinceramente i giornali non li leggo e la radio l'adopero solo per incidere la musica su nastro », ha confessato con un sorrisetto una ragazza della « Settembrini », che arrotondava la erre - Del resto in classe i professori commentano spesso con noi programmi televisivi. Perciò era naturale che la televisione venisse fuori nei temi d'esame. Vi dirà che negli ultimi tempi tempo l'ho guardata sempre perché me l'aspettavo. E poi, in questi giorni, il fatto che spesso i programmi venivano interrotti per le notizie più importanti ci ha colpito moltissimo... ». L'aggancio con la realtà è comunque sempre di più mediato attraverso la TV; è questa una posizione che accomuna professori e alunni, genitori e figli: ritrovare lo schermo televisivo nei temi di esame così spesso, in modo così insistente, chiaro o sottinteso, non è stata una sorpresa. Ma non si può certo consentire con coloro che hanno scelto - è avvenuto in una scuola di Monte Mario - di indirizzare tutta l'attenzione del giovane sul « piccolo schermo ». E' per lo meno discutibile che una prova a conclusione della scuola dell'obbligo, una prova che dovrebbe sondare la capacità di autonomia di un ragazzo, ponga la televisione come centro quasi assoluto della sua capacità di giudizio. Diceva il tema: « Attraverso la TV tanta parte di umanità con le sue storie, le lettere e i tristi entra nel tuo mondo ».

Bene o male, comunque, la prima prova per i 500 mila candidati alla licenza media è ormai superata. Lasciate alle spalle l'italiano scritto, i ragazzi affrontano oggi l'esame di educazione artistica. « Via la penna, la penna è ormai inutile ai colori e nei colori in erba, alla creta e alla plastilina. Lunedì si ricomincia con le linee straniere e martedì si continua con la matematica. Metà dei ragazzi, a questo punto, avranno terminato le tabelle e scritte ». Resta il 45 per cento dei candidati che si sono presentati anche per l'esame di latino: questi dovranno quindi tornare ancora dietro i banchi per tradurre un breve brano dal latino all'italiano. Poi, per tutti, inizieranno le prove orali.

5 minatori sepolti MOERS (Germania) - In una miniera di carbone una frana ha sepolto cinque minatori a 40 metri di profondità. Non si nutrono molte speranze di ritrovare vivi i cinque operai.

Non più incalento PALERMO - Vittorio Giuliano, il bimbo minatore che da due anni viveva legato a una catena, ha trovato finalmente un ricovero. Su interessamento del medico provinciale, dopo le clamorose rivelazioni della stampa, si è trovata per lui una sistemazione presso l'istituto Villa Anna di Napoli.

Ancora una condanna CAGLIARI - Albert Miguel Atienza, l'evaso sul cui rapto pendeva una taglia di 5 milioni di lire, è stato condannato in contumacia a 3 anni e 3 mesi di reclusione per furto. Il giovane spagnolo fuggì l'11 settembre scorso dalle carceri di Sassari insieme a Graziano Mesina, il noto bandito sardo.

Operazione droga NEW YORK - Si è conclusa la missione del tribunale italiano negli Stati Uniti. I magistrati italiani si erano recati a New York per interrogare alcuni testimoni e imputati in relazione a un processo per traffico di stupefacenti.

Slugge allo strangolatore BIRMINGHAM (Inghilterra) - Piangente, con una ferita al petto e una cravatta da uomo stretta annodata intorno al collo, una bimba di nove anni, scomparsa di casa da ventiquattrore, ha fatto ieri ritorno. Era sparita in un bosco nei pressi di Birmingham. La polizia ricerca un giovane di una ventina d'anni, che ritiene abbia tentato di strangolare la bimba.

Albergo in fiamme MIAMI BEACH (Florida) - Oltre duecento persone, in abbigliamento succinto, sono scappate ieri notte dall'Hotel Fontainebleau di Miami dove era scoppiato un incendio. Si trattava fortunatamente di cosa lieve.

URSS: lanciato il Cosmos 166 MOSCA - Sesto lancio spaziale in un mese, dell'Unione Sovietica. E' stato ieri messo in orbita Cosmos 166, un satellite che continua l'esplorazione dello spazio in base al programma annunciato nel marzo 1962. Lo spaznik ha un periodo di rivoluzione di 92,9 secondi, un'apogeo di 578 chilometri e un pericelio di 203. L'inclinazione orbitale è di 48,1 gradi.

UN INDIRIZZO PER LE VOSTRE VACANZE? RIMINI PENSIONE VILLA EMETI Via Pola 16. Tel. 2930 «cinquima mare» (unico tratto di mare con confort). Giugno-settembre 1967. Lugiolo 2000. Agosto 2500 tutto compreso (con interpellate).

RICICIONE PENSIONE MALUZZA G. Bruno 36. Tel. 82657. Vicina al mare. Tranquillo. Fiume con e senza servizi. Bagno Panchegio. Cucina romana. Giacca 1600. Alta 2600. 2400 tutto compreso.

RIMINI SOGGIORNO VILLA OMBROSA Via C. Niccolini 10. Tel. 27.131. Vicina mare. Tutti confort moderni. Cabine mare. Ultima cucina romagnola abbondante e sana. Giugno-sett. 1700. Alta interpellate. Gestione proprietario Ambiente familiare. Vi troverete come a casa vostra.

BELLARIA RIMINI VILLA SUNTA direttamente sul mare. trattamento familiare. Auto parco - giugno-settembre L. 1600 - Lugiolo e Agosto L. 2400.

L'Ohio è ancora l'epicentro degli scontri

«Guerra alla giustizia bianca» dichiara il leader negro Brown

Esplode il contrasto con le minoranze ispano-americane del New-Mexico: carri armati per domare la rivolta - Ribellione in un carcere di Cincinnati

Nostro servizio CINCINNATI, 16. « Noi dichiariamo guerra alla giustizia dei bianchi, noi dichiariamo guerra ai sistemi di polizia dei bianchi, noi dichiariamo guerra a questa gente che cerca di imporre le sue leggi senza interpellarci, noi dichiariamo guerra a tutto questo ». Sono le parole d'ordine che Rap Brown, presidente del Comitato degli studenti non violenti (SNCC) ha lanciato, nel corso di una manifestazione a Walnut Hills, il quartiere negro di Cincinnati che nei giorni scorsi è stato il centro della battaglia tra i dimostranti e l'imponente apparato poliziesco. Lo stato d'assedio dei ghetti continua, anche se questa notte non si sono avuti scontri vio-

lenti come negli ultimi tre giorni. L'epicentro della lotta sembra spostato in un'altra città dell'Ohio, Dayton. Quindici incendi sono stati provocati, quali ha investito cinque abitazioni. In fiamme sono anche alcuni negozi, soprattutto di lenzuola, e cantieri di costruzione. E' chiaro perché questi siano gli obiettivi dell'attacco della popolazione negra: costretti a vivere in baracche mentre le città si sviluppano, mentre crescono nuovi quartieri mentre sorgono sontuose abitazioni, i negri bruciano le proprie baracche per imporre la costruzione di case decenti; attaccano i cantieri, perché lavorano solo per i ricchi e per i razziati bianchi, che dilagano il perpetuarsi della discriminazione negli alloggi. Per analoghi motivi continuano gli scontri, anche se più rari, a Los Angeles, Tampa, Montgomery e Chicago.



CINCINNATI - Due giovani negri, sorvegliati da un agente armato di fucile, vengono condotti alla centrale di polizia (Telefoto A.P. - L'Unità)

La polizia ha arrestato al tri membri delle squadre di autodifesa create per proteggere le manifestazioni. Alcuni dei giovani - sostengono le autorità - avevano indossato armi, tra cui piccole bombe detonanti. La repressione è continuata per tutta la notte, con l'uso di elicotteri per localizzare gli spostamenti dei gruppi di manifestanti. Due negri sono rimasti feriti nella loro auto, finita fuori strada durante un inseguimento da parte di alcune macchine della guardia nazionale.

I militari di questo corpo, attualmente, sarebbero nella sola Cincinnati oltre 7.000 e un numero approssimativamente uguale verrebbe utilizzato a Dayton che dista da Cincinnati circa cento chilometri.

Ma quando verrà l'estate?

Neve a Cortina e aria d'autunno

Frantumata la difesa dei dc per St. Vincent

Riapre oggi a Firenze la chiesa di Giotto

Per 2-3 giorni ancora temporali e cielo coperto. Le cause dello sconvolgimento atmosferico

MILANO, 16. Numerosi testimoni sono sfilati oggi davanti al giudice della Sezione penale del Tribunale di Milano, ove si svolge il processo ai due ex consiglieri regionali e dirigenti della Dc valdostana, avv. Giuseppe Torriero e dott. Francesco Ghies, accusati, insieme ad Ottavio Quintone di tentata corruzione aggravata della somma di 600 milioni di lire ai danni della Sitav, la società che gestisce la casa da gioco di St. Vincent.

FIRENZE, 16. Domani, sabato avremo anziché le celebrazioni del settimo centenario della nascita di Giotto la presenza del ministro della Pubblica Istruzione. Alle ore 10,30 in Palazzo Vecchio parlerà il prof. Roberto Salvini, titolare della cattedra di storia dell'arte dell'Università di Firenze. Successivamente, nella chiesa di Orsanmichele, avrà luogo l'inaugurazione di una mostra comprendente una trentina di opere di Giotto e dei suoi allievi. Nel duomo di Santa Maria della Vittoria sarà rappresentata in questa sede la mostra a tre pannelli con la Madonna di San Giorgio alla Costa (ora al Santo Spirito del museo di Roma) e con i frammenti che vennero ritrovati nella badia Saracena presentati anche a due sinodi: Ambrogio e Pietro Lorenzetti per cui, si può affermare che la mostra offre uno stupendo panorama della pittura della prima metà del secolo XIV alla luce dell'influenza esercitata su molti artisti dall'opera creativa di Giotto.

Entro certi limiti, il fenomeno è abbastanza normale, dicono i meteorologi. E portano le previsioni variabili e incerte del tempo nel giugno dell'anno scorso, nel 1967, nella prima metà del 1962, nella seconda decade del 1961, nella terza decade del 1960 e infine, per non risalire più indietro ancora, vi furono burrasche anche nella seconda metà del giugno 1958.

VACANZE LIETE. UN INDIRIZZO PER LE VOSTRE VACANZE? RIMINI PENSIONE VILLA EMETI Via Pola 16. Tel. 2930 «cinquima mare» (unico tratto di mare con confort). Giugno-settembre 1967. Lugiolo 2000. Agosto 2500 tutto compreso (con interpellate).



Immagine di ieri mattina in tutte le scuole medie: gruppi di studenti attendono l'inizio della prima prova scritta

in poche righe

5 minatori sepolti MOERS (Germania) - In una miniera di carbone una frana ha sepolto cinque minatori a 40 metri di profondità. Non si nutrono molte speranze di ritrovare vivi i cinque operai.

URSS: lanciato il Cosmos 166

MOSCA - Sesto lancio spaziale in un mese, dell'Unione Sovietica. E' stato ieri messo in orbita Cosmos 166, un satellite che continua l'esplorazione dello spazio in base al programma annunciato nel marzo 1962. Lo spaznik ha un periodo di rivoluzione di 92,9 secondi, un'apogeo di 578 chilometri e un pericelio di 203. L'inclinazione orbitale è di 48,1 gradi.

UN INDIRIZZO PER LE VOSTRE VACANZE?

RIMINI PENSIONE VILLA EMETI Via Pola 16. Tel. 2930 «cinquima mare» (unico tratto di mare con confort). Giugno-settembre 1967. Lugiolo 2000. Agosto 2500 tutto compreso (con interpellate).

RICICIONE PENSIONE MALUZZA

G. Bruno 36. Tel. 82657. Vicina al mare. Tranquillo. Fiume con e senza servizi. Bagno Panchegio. Cucina romana. Giacca 1600. Alta 2600. 2400 tutto compreso.

RIMINI SOGGIORNO VILLA OMBROSA

Via C. Niccolini 10. Tel. 27.131. Vicina mare. Tutti confort moderni. Cabine mare. Ultima cucina romagnola abbondante e sana. Giugno-sett. 1700. Alta interpellate. Gestione proprietario Ambiente familiare. Vi troverete come a casa vostra.

BELLARIA RIMINI VILLA SUNTA

direttamente sul mare. trattamento familiare. Auto parco - giugno-settembre L. 1600 - Lugiolo e Agosto L. 2400.